

San Marco A., necessaria un'assise

Minoranza e dissidenti chiedono un confronto

Gli ex componenti della giunta si uniscono alle istanze dell'opposizione

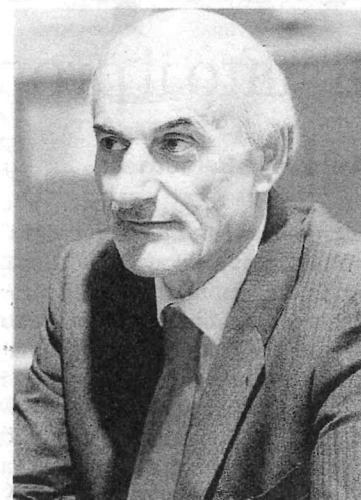
Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

È ormai passato oltre un mese dall'accordo che ha sancito una nuova maggioranza consiliare (sette contro sei consiglieri) tramite la "stampella" arrivata dall'ex capogruppo di minoranza e già candidato a sindaco nel 2019. Alla luce del lasso di tempo trascorso, quindi, i sei consiglieri facenti parte di più gruppi di minoranza, nella fattispecie l'ex vice sindaco Giulio Serra, l'ex assessore Piero Lombardi, l'ex capogruppo di maggioranza Milena Presta, Antonio Parise, Cristian Tricanico e Maurizio Giovane hanno invocato la convocazione di una seduta consiliare, informandone anche il Prefetto di Cosenza. «Essendo passato oltre un mese dagli accadimenti politici che hanno stravolto la compagine amministrativa del Comune - scrivono i firmatari - il sindaco non ha ancora avvertito l'esigenza di convocare l'assemblea consiliare, per far partecipe la collettività della grave situazione determinatasi, limitandosi invero a sporadiche, formali e surrettizie comunicazioni soltanto sui social». Analizzando la situazione, però, «non si può sottacere dei mutamenti politici intervenuti nella compagine amministrativa, e quindi nella composizione dei gruppi. Ed ecco perché si rende necessario provvedere al riequilibrio generale delle commissioni consiliari perma-

nenti originariamente costituite, nonché alla nomina del presidente del Consiglio, non ritenendosi equo, per intuibili motivi, che quella carica sia rivestita da chi oggi è anche assessore della nuova Giunta». Pertanto, i consiglieri comunali, costituenti i gruppi consiliari d'opposizione, hanno chiesto la convocazione dell'assemblea cittadina, sia per una discussione sui fatti accaduti, e soprattutto per «la nomina del presidente del Consiglio comunale; e quella dei componenti delle commissioni consiliari permanenti». Peraltro, a sostegno del secondo punto, è stato richiamato il parere del Ministero dell'interno proprio sul nuovo assetto delle Commissioni consiliari alla luce di mutamenti e - come in questo caso - a "cambi di casacca" che hanno letteralmente stravolto la composizione originaria del civico consesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giulio Serra L'ex vicesindaco siede tra i banchi della minoranza